



ARCHIVIO ACHILLE MARAZZA

Storia istituzionale e nota biografica

Il fondo raccoglie le carte di Achille Marazza (Borgomanero 1894 – Verbania 1967), avvocato, uomo politico, amministratore di grandi aziende pubbliche e di enti culturali di importanza nazionale. Iscrittosi al Partito Popolare nel 1919, antifascista, fu dirigente della Democrazia Cristiana nella clandestinità e membro del CLN Alta Italia. Partecipò con Cadorna, Pertini e Lombardi allo storico incontro all'arcivescovado di Milano nel quale venne trattata la resa di Mussolini. Partecipò alla Costituente e fu successivamente sottosegretario alla Pubblica Istruzione, alla Giustizia e agli Interni, nonché ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale (1950). Dal 1951 al 1958 fu membro della Camera dei Deputati ricoprendo il ruolo di Presidente della I^a Commissione Permanente della Camera per gli Affari Interni. Tra gli incarichi pubblici più importanti ricordiamo la presidenza del Consiglio d'Amministrazione della Fabbrica del Duomo di Milano (1948-1967) e negli anni Cinquanta e Sessanta quella dell'Azienda Tranviaria Municipale di Milano, della Confederazione della Municipalizzazione, del Comitato Nazionale per le celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia. Fu inoltre Presidente del Centro Nazionale di Studi Manzoniani e della "Casa di Riposo per Musicisti G. Verdi" di Milano, nonché membro di numerosi altri enti e associazioni.

Di famiglia milanese, scelse la casa materna di Borgomanero come sede privilegiata delle sue attività dopo l'abbandono della professione di avvocato a Milano e il ritiro dalla vita politica. Marazza donò al Comune di Borgomanero la propria villa settecentesca e il grande parco che la circonda, affinché vi venisse istituita una "biblioteca e casa di cultura", oltre a un isolato di case e negozi nel centro storico della città. La Biblioteca venne aperta al pubblico nel febbraio del 1971. Nel 2001 è stata riconosciuta Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale.